



COMUNE DI LOTZORAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

ORIGINALE

VERBALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 17-07-17

Oggetto: Approvazione RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione Ordinaria.

Risultano all'appello nominale :

RUBIU ANTONELLO	P	Tosciri Maria Grazia	P
CINUS ESQUILINO	P	MONNI SIMONE	A
Corona Simone	P	Mannini Cesare Alessandro	P
Nieddu Michele	P	Garau Giovanni Antonio	P
CARTA FABRIZIO	A	Ferrelì Vincenzo	P
Puddu Francesco	P	Muggianu Alessia	P
SERRA GIOVANNI UGO	P		

Totale presenti n. 11 e Totale assenti n. 2.

Risultato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SIG. RUBIU ANTONELLO

Nella sua qualità di SINDACO

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Viridis Agnese

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

(visto entrare il Consigliere Muggianu Alessia alle ore 19:05)

VISTA la proposta di deliberazione a firma del Sindaco 10/2017, avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016;

proposta che trovasi allegata al presente atto, sotto la lett. **A**), per farne parte integrante e sostanziale ;

DATO ATTO che sulla proposta in oggetto sono stati acquisiti, ai fini del controllo preventivo ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del Dlgs 267/2000 come modificato con D.L. n. 174 del 10.12.2012, il parere tecnico, attestante la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ed il parere contabile , resi dal Responsabile del Servizio Amministrativo Area Finanziaria;

ACQUISITA ulteriormente agli atti della proposta la seguente documentazione a corredo:

-richieste della Minoranza e risposta del Revisore, allegate in uno al presente atto, sotto la lettera **F**), **G**) e **H**) per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 ss.ii.mm., testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento di Contabilità;

UDITO il Presidente illustrare i principali dati finanziari della proposta in atti, come da sintesi seguente. Dare comunicazione delle richieste pervenute dal gruppo di Minoranza (3664 del 12.07.2017 e 3504 del 13.07.2017) e della risposta fornita dal Revisore dei conti in data 14.07.2017 prot. n. 3531 e di cui dà lettura.

Rispetto alle richieste di chiarimenti pervenute afferma la necessità di fare alcune doverose osservazioni:

La minoranza produce atti che non sono in possesso del Comune posto che dell'atto esecutivo prodotto in copia, il n. 23/2015, non è stata rinvenuta traccia nel protocollo generale dell'ente. Per cui rimane la domanda di come la minoranza ne sia venuta in possesso.

L'atto consiliare n. 07 del 2015 è adeguatamente motivato e supportato dal fatto che non erano stati rinvenuti documenti a corredo di quei debiti riconosciuti dal precedente consiglio comunale. A fronte di una circostanza particolarmente rilevante che emergeva dallo stesso testo della proposta approvata e precisamente l'affermazione che segue e di cui si dà lettura: *“di precisare che il riconoscimento che precede viene effettuato senza che ciò comporti, neppure implicitamente, condivisione del carente procedimento amministrativo e negoziale che consentì la spesa in discussione.”;*

circostanza che rappresentava lo scontato viatico per il consiglio subentrato che, a quel punto, non poteva che disconoscere i debiti riconosciuti in maniera così particolare indirizzata , già al momento della sua formazione, ad una sottrazione di responsabilità dell'organo deliberante. Per cui l'atto di oggi con tutti i documenti annessi, per volontà di questa Amministrazione andrà trasmesso alla Procura della Corte dei conti. Non ci sono atti che legittimavano il credito, ribadisce, chi li conosce produca i documenti e faccia i nomi.

Per quanto concerne i crediti dell'ente invece, sottolinea che non si tratta di “crediti spazzatura “, dato che sono stati oggetto di riaccertamento con atto di giunta del 2017. Così come sono altrettanto regolari i ruoli approvati. Risulta invece che alcuni consiglieri di minoranza, Garau., Ferreli e Mannini, hanno debiti tributari nei confronti del comune .

Su tale ultima affermazione si registra un acceso dibattito con forti rimostranze dei consiglieri di minoranza. Il cons. Garau chiede di sapere di

quali debiti si stia parlando non avendo egli ricevuto alcuna notifica da parte dell'ufficio, e invita il Presidente ad astenersi dal fare affermazioni lesive in sé della posizione dei consiglieri a fronte dell'insussistenza della posizione debitoria; e il cons. Mannini chiede anche di spiegare come il Presidente sia venuto in possesso di tali informazioni e perché invece non si provveda al pagamento delle competenze professionali nei termini dovuti.

Presidente: risponde che la conoscenza dei dati proviene dall'ufficio comunale competente e che gli atti sussistono e vedono coinvolti solo consiglieri di minoranza per cui invita i consiglieri interessati a onorare i debiti e le richieste dell'ente.

Dopo l'esposizione del suo contenuto, la dichiarazione del Presidente viene allegata al presente sotto la **lett. I)** per farne parte integrante e sostanziale;

Esaurita l'esposizione il Presidente apre al dibattito a cui partecipano i consiglieri sotto elencati e il cui contenuto è così riportato in sintesi:

Cons. Mannini: il Presidente ha strumentalizzato le richieste della minoranza. Atteggiamento inopportuno di cui si prende atto. Nel merito delle richieste avanzate preliminarmente intende ricordare le funzioni di collaborazione con l'organo consiliare del revisore, richiamandole dalla lettura dell'art 239 del TU EE.LL. e chiede che si dia atto nel presente verbale del fatto che la minoranza intende invitare formalmente il revisore a fornire direttamente i chiarimenti richiesti senza delegare altri a farlo per lui. Poi espone il contenuto della nota che intende allegare al verbale. Rispetto agli interessi di mora corrisposti, chiede perché non sia stato effettuato il pagamento nei tempi dovuti. Ricorda che nel 2009 non vi era alcuna norma che imponesse al revisore l'obbligo di rendere il parere sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio. L'amministrazione, sottolinea, non si oppone all'esecuzione del decreto ingiuntivo della ditta FRIDA, ma poi ne disconosce il debito unitamente agli altri. Rispetto alla delibera di disconoscimento adotta nel 2015 chiede al Segretario delucidazioni in particolare rispetto all'esigenza di un nuovo riconoscimento del debito fuori bilancio stante il disconoscimento precedente e se sussista responsabilità per danno erariale stante la maggiorazione del debito derivato dagli interessi moratori.

Segretario: premette che il procedimento in questione è ascritto alla competenza di altro ufficio, quello finanziario dell'ente e alla cognizione diretta del revisore; il quale, nota, ha fornito riscontro alla richiesta dei consiglieri di minoranza, ed espresso parere favorevole sul conto consuntivo. Pertanto l'istruttoria inerente la proposta in oggetto appare adeguatamente svolta. E' qui possibile solo fare delle considerazioni di carattere generale alla luce del diritto positivo e cercando di fare un ragionamento rispetto alle richieste fatte. Il disconoscimento, pur approvato dall'organo consiliare, non è in grado di per sé di spiegare effetti sulla procedura giudiziaria attivata dal creditore, perché avrebbe richiesto adozione di atti coerenti con quella procedura. Stante ciò resterebbe il fatto di considerare, se sia ex post necessario un ulteriore atto di riconoscimento della somma effettivamente pagata. Appare però, salvo approfondimenti, un atto di natura più formale che sostanziale alla luce di quell'inefficacia amministrativa iniziale. Diverso è il tema della responsabilità di danno per l'esborso degli interessi per ritardato pagamento, che è di per sé idonea in termini generali a determinare ipotesi di danno erariale; tuttavia la fattispecie va sempre valutata in concreto rispetto agli eventi che ne sono stati causa. La valutazione in questione in ogni caso appartiene alla cognizione di altro organo. In ottemperanza alle prescrizioni di legge, tutti gli atti pertinenti i debiti fuori bilancio, compresa quello in questione, debbono essere trasmessi alla procura regionale della Corte dei conti.

Cons. Mannini: dà quindi lettura della dichiarazione di voto, che viene allegata al presente verbale sotto la lett. **L)** per farne parte integrante e sostanziale;

Presidente: replica alla dichiarazione letta dal Cons. Mannini, e a suo chiarimento ricorda brevemente la vicenda: gli atti deliberativi di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono quelli indicati negli atti consiliari adottati nel 2009 (nn.19 e 20) . Con atto n 10 del 2010 su concessione di rateazione della Ditta Frida si statuiva una nuova dilazione, in violazione alla norma di Legge (art. 194 Co 2 Dlvo 267/2000) per un importo di € 229.275,47. Nel 2013 con l'atto n 38, la Giunta si determina a seguito del decreto ingiuntivo di Frida non opponendosi e dando mandato a reperire le somme per le motivazioni ivi contenute e non essendo presenti in bilancio le relative poste finanziarie. Con atto consiliare n. 07/2015 il Consiglio comunale disconosce motivatamente i debiti fuori bilancio compresi quelli della ditta Frida Costruzioni; atto che, al pari degli altri , è stato inviato alla Corte dei Conti;

Agli atti di riconoscimento debiti fuori Bilancio approvati dal Consiglio Comunale non risulta allegato, in quanto non reso , il parere del revisore del conto Dott. Moi.

Sottolinea che a fronte di una somma riconosciuta dal consiglio e risultante ancora dovuta nell'anno 2010, per un importo totale fatturato di € 229.275,47 , la ditta Frida ha ottenuto , a seguito dell'esecuzione del decreto ingiuntivo, il pagamento a saldo della somma di € 178.184,34 a fronte della somma richiesta; con una diminuzione dell'esborso a carico delle casse comunali di euro 51.091,13.

Dichiarato chiuso il dibattito e proceduto alla votazione come disposto dal Presidente, a scrutinio palese per alzata di mano, si registra il seguente esito: Presenti 11

A favore 07

Contrari 4 ((Mannini, Garau , Ferreli e Muggianu)

Proceduto a seconda votazione con modalità palese, per rendere l'atto immediatamente esecutivo , si registra il medesimo esito della prima;

Visti gli esiti del voto,

DELIBERA

DI APPROVARE IL RENDICONTO per l'esercizio finanziario 2016 e i suoi allegati, che presenta le risultanze finali di seguito riportate:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.135.278,61
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	430.000,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	702.862,62	501.882,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.515.760,64	1.666.594,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	526.797,26	622.380,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	809.807,70	676.312,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.555.228,22	3.467.169,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	472.212,14	469.784,58

Totale entrate dell'esercizio	4.027.440,36	3.936.954,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.457.440,36	5.072.232,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.457.440,36	5.072.232,94
SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	2.411.495,50	2.808.662,57
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	207.097,25	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.146.117,93	1.178.678,91
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	69.264,65	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.833.975,33	3.987.341,48
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.080,44	32.080,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Tesoreria	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	472.212,14	461.297,24
Totale spese dell'esercizio	4.338.267,91	4.480.719,16
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.338.267,91	4.480.719,16
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	119.172,45	591.513,78
TOTALE A PAREGGIO	4.457.440,36	5.072.232,94

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.135.278,61
RISCOSSIONI	(+)	1.536.655,09	2.400.299,24	3.936.954,33
PAGAMENTI	(-)	2.386.719,85	2.093.999,31	4.480.719,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			591.513,78
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			591.513,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.485.887,54	1.627.141,12	5.113.028,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.410.271,68	1.967.906,70	4.378.178,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			207.097,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			69.264,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			1.050.002,16
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				161.345,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ANNI 2013 E 2014				247.863,04
F.C.D.E. ANNO 2015				101.925,62
			Totale parte accantonata (B)	511.133,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				120.208,66
Altri vincoli da specificare				37.305,02
			Totale parte vincolata (C)	157.513,68
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	280.000,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	101.354,82

Di allegare:

- la proposta n. 10/2017 contraddistinta dalla lettera **A)** ;
- la relazione della Giunta Comunale, All. **B)**;

- **il** Conto di Bilancio dell'esercizio 2016, All. **C) e C1)**;
 - **il** conto del patrimonio 2016, All. **D)**;
 - **il** parere sul rendiconto della gestione anno 2016 reso dal Revisore del Conto, all. **E)**;
 - **le** richieste della Minoranza e risposta del Revisore, allegate in uno al presente atto, sotto la lettera **F), G) e H)**;
 - **la** dichiarazione del Presidente sotto la **lett. I)**;
 - **la** dichiarazione di voto del gruppo di minoranza sotto la lett. **L)**.
- DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva.
- Alle ore 19,45 il La seduta è dichiarata chiusa dal Presidente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

SINDACO
SIG. RUBIU ANTONELLO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Viridis Agnese

La suesesa deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.30 della L.R. 13.12.1994, n.38, modificata con L.R. n.7/98:

è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line sul sito www.comune.lotzorai.org.it il giorno 02-08-2017 con pubblicazione n. 183 e trasmessa contestualmente ai capi gruppo consiliari.

Lotzorai, 02-08-2017

Responsabile del Servizio Amministrativo
Lisi Rita

Visti gli atti d'ufficio, si ATTESTA – ai sensi e per gli effetti dell'art.30 della L.R. 13.12.1994, n.38, modificata con L.R. 24.02.1998, n.7 – che la presente deliberazione:

è dichiarata immediatamente esecutiva.

Responsabile del Servizio Amministrativo
Lisi Rita